

Bollettino nazionale delle valanghe no. 115

di giovedì, 16 marzo 2006, 18:30

Ancora possibili distacchi causati da persone

Situazione generale

Giovedì in montagna c'è stato il sole. Hanno soffiato venti deboli e a 2000 m di quota le temperature sul mezzogiorno erano di meno 4 gradi.

Nelle Alpi svizzere l'innevamento è da normale a superiore alla media stagionale nel Chablais, nella valle di Goms e nell'Oberland dei Grigioni. Il manto nevoso prosegue la fase di assestamento e di consolidamento anche se in forma lentissima sui pendii esposti a nord. Sui pendii ripidi soleggiati al di sotto dei 2400 m lo strato superficiale si scioglie e forma una crosta per lo più fragile.

Evoluzione a corto termine

Dopo una notte serena venerdì il tempo sarà per lo più soleggiato e con venti deboli. A 2000 m di quota la colonnina di mercurio rimarrà stabile a meno 4 gradi. Il manto nevoso si umidificherà di nuovo in superficie soprattutto sui pendii ripidi soleggiati. I pendii in ombra rimarranno però freddi e con neve per lo più polverosa. Dopo la notte serena il pericolo di valanghe diminuirà leggermente mentre nel corso della giornata aumenterà pur rimanendo entro il grado di pericolo sotto indicato.

Previsione del pericolo di valanghe per venerdì

Versante nordalpino occidentale senza Prealpi; Vallese meridionale senza Sempione e Goms; centro dei Grigioni e Alta Engadina senza Cresta Principale delle Alpi; Bassa Engadina e Val Monastero:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Sul versante nordalpino occidentale e nel Vallese meridionale i punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ripidi esposti da ovest a nord fino a est al di sopra dei 2000 m circa. Nelle zone dei Grigioni menzionate i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da sud ovest a nord fino a sud est al di sopra dei 2000 m circa. Gli strati più recenti e la neve soffiata del fine settimana sono ancora instabili e possono essere staccati da singole persone che praticano sport sulla neve.

Prealpi; parte centrale e orientale del versante nordalpino; nord dei Grigioni; nord del Vallese; Cresta Principale delle Alpi da Passo del Sempione al Passo del Bernina; versante sudalpino senza Val Monastero:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ripidi esposti al di sopra dei 1800 m circa. Discese ed escursioni richiedono ancora prudenza soprattutto in prossimità dei punti di passaggio ad accumuli di neve soffiata. I pendii in ombra devono essere valutati con spirito più critico rispetto a quelli soleggiati.

Nel corso della giornata, in seguito al riscaldamento e all'irradiazione solare si prevedono colate di neve bagnata e isolate valanghe di fondo in tutte le regioni al di sotto dei 1600 m circa.

Tendenza per sabato e domenica

Sabato tempo soleggiato con banchi di nubi a sud. A nord le temperature aumenteranno. Domenica a nord soffierà il föhn, a sud aumenterà la nuvolosità ma non si verificheranno pressoché precipitazioni. Il pericolo di valanghe è in lenta diminuzione e rimane soggetto a leggere variazioni nel corso della giornata.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Previsione del pericolo di valanghe

venerdì, 17. marzo 2006

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte

